PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2015/16

Relazione per la redazione del bilancio di previsione 2016

Premessa

Nonostante sia riconosciuta dallo stesso MIUR la qualità dell'offerta formativa dell'ISIA di Firenze (si veda a tale proposito anche il documento finale del Cantiere AFAM "Chiamata alle Arti"), questo istituto è mantenuto in una condizione d'incertezza normativa, privo di un organico docenti che garantisca il regolare funzionamento didattico e con risorse del tutto inadeguate alle sue effettive esigenze. La continua riduzione del contributo ministeriale rende ormai impossibile la programmazione didattica e la definizione del bilancio; questo, anche per effetto dei costi relativi ai contratti di docenza che gravano interamente sulle spese di funzionamento. L'Istituto si trova nell'impossibilità di avere adeguate risorse da destinare all'aggiornamento dei laboratori e delle attrezzature, alla produzione editoriale, all'aggiornamento della biblioteca, all'informatizzazione dei servizi, al cofinanziamento della ricerca, all'organizzazione di eventi culturali. Condizione, questa che se mantenuta anche nei prossimi anni rischia di abbassare la qualità dell'offerta formativa e di disperdere una ricca esperienza didattica la cui qualità ha trovato numerosi premi e riconoscimenti internazionali.

Si fa inoltre presente che i ritardi con i quali sono approvati i bilanci e assegnati gli acconti, relativi ad ogni anno finanziario, mettono in grave difficoltà l'amministrazione di questo istituto che deve garantire la disponibilità di cassa per rispettare i contratti stipulati. Inoltre i ritardi con cui viene approvato dal MIUR il bilancio di previsione rende difficile la programmazione e la spesa, generando, nonostante le esigenze di maggiori risorse economiche, avanzi di amministrazione. Avanzi di amministrazione che sono comunque utili a coprire le esigenze economiche sino all'assegnazione del primo acconto.

L'ISIA di Firenze, così com'è per gli altri tre ISIA, di Faenza, Roma e Urbino, è un istituto di indirizzo specialistico nell'ambito del design con una sua evidente tipicità. La flessibilità del piano degli studi ha permesso un costante aggiornamento dei percorsi formativi e di acquisire nella didattica le innovazioni e le problematiche che caratterizzano il design contemporaneo - a partire da quelle di maggior rilevanza sociale e ambientale - oltre ad accogliere le sfide imposte dalle nuove tecnologie. Ai corsi è ammesso, a seguito di una specifica prova selettiva, un numero limitato di studenti: 25+3 non comunitari al Corso Triennale di Primo livello; massimo 50 studenti ai due bienni di indirizzo specialistico. Il numero limitato degli studenti ammessi ha permesso, e permette, un'elevata qualità formativa e un qualificato ingresso nel mondo del lavoro dei diplomati, così come risulta dall'indagine allegata alla relazione del Nucleo di valutazione 2014 e verrà ripetuta nel 2016. Tale

condizione non permette però di recuperare attraverso le tasse di iscrizione la riduzione del contributo ministeriale.

Va inoltre considerato che negli scorsi mesi di agosto e settembre l'ISIA si è trasferito nella nuova sede assegnata dal Comune di Firenze, denominata "Scuderie di Villa Strozzi" in via Pisana 79. Per il trasloco, per adattare la sede alle esigenze dell'ISIA, per riattivare i laboratori, questo istituto non ha ricevuto dal MIUR nessuno contributo sebbene più volte richiesto. Condizione che non permette a questa istituzione di rendere pienamente attivi i laboratori con evidenti riflessi negativi sulla didattica.

L'amministrazione è stata costretta a sostenere spese non preventivate per **garantire il pieno rispetto delle normative sulla sicurezza e tutela della salute** e per garantire un adeguato servizio internet; servizio questo indispensabile per lo sviluppo delle attività didattiche e di ricerca.

In questo momento il MIUR sta valutando possibili prospettive di sviluppo dell'Alta Formazione Artistica e Musicale; è importante che in considerazione della qualità dei risultati ottenuti dall'ISIA, sia salvaguardata la sua tipicità nel panorama della formazione terziaria. Deve essere evitato il rischio di una sua omologazione ad altri modelli formativi dei comparti AFAM e Università, così come sta avvenendo per effetto della recente Legge di Riforma 508, del 21 dicembre 1999; omologazione che farebbe venir meno il senso della sua istituzione.

Gli ISIA hanno proposto al Ministero un progetto che razionalizzi il loro funzionamento attraverso l'istituzione di un "Istituto Nazionale del Design". Tale ipotesi potrebbe favorire la partecipazione dell'ISIA a progetti di ricerca internazionali e a progetti comunitari nei quali è richiesto un cofinanziamento; progetti indispensabili per poter acquisire risorse economiche da destinare alla ricerca e alla produzione.

Le continue riduzioni del contributo ministeriale hanno comportato una inevitabile riduzione di tutte quelle attività di ricerca e di produzione culturale che assumono un compito rilevante per valorizzare il ruolo e la tipicità dell'ISIA nel panorama della formazione del design. È quindi indispensabile che sia rivalutato il contributo ministeriale al fine di garantire con questo almeno la copertura dei costi per le attività di lezione e per quelle integrative ai corsi previste dagli ordinamenti e dal piano degli studi e quindi obbligatorie.

Non sono, pertanto, possibili ulteriori riduzioni del bilancio, perché queste non permetterebbero di garantire il funzionamento dei corsi nel rispetto delle indicazioni contenute nei suddetti Decreti Ministeriali.

1 Programmazione didattica A. A. 2015/16

Come definito dal Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2015/16 la didattica dell'ISIA di Firenze è articolata nel modo seguente.

1.1 Corsi di Primo e Secondo livello

L'articolazione del corso triennale di **Diploma di Primo Livello** in Disegno Industriale è stata definita nel rispetto di quanto stabilito dai seguenti decreti ministeriali:

- D.M. n. 104 del 11 novembre 2004, con il quale l'ISIA di Firenze è autorizzato ad attivare il corso triennale sperimentale per il conseguimento del Diploma Accademico di I Livello in "Disegno Industriale"
- D.M. n.127, del 30 settembre 2009, concernente i settori Artistico-disciplinari degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, ISIA;
- D.M. n.17, del 3 febbraio 2010, concernente gli ordinamenti didattici dei Corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, ISIA;

L'articolazione dei corsi di **Diploma di Secondo Livello** in design del Prodotto e in Design della Comunicazione è strutturata in conformità ai seguenti Decreti Ministeriali.

- D.M. n. 104 del 11 novembre 2004, con il quale si autorizza l'ISIA di Firenze ad attivare due bienni sperimentali per il conseguimento dei Diplomi Accademici di II Livello in "Design del Prodotto" e in "Design della Comunicazione".

1.2 Determinazione dell'impegno orario ed economico relativo al piano degli studi Anno Accademico 2015/16

L'attribuzione degli incarichi per garantire il regolare funzionamento dei corsi di primo e secondo livello, ha tenuto conto dei settori disciplinari, delle attività didattiche e dei relativi crediti indicati nei predetti decreti. **L'impegno orario relativo ai singoli corsi è, infatti, determinato sulla base dei relativi decreti ministeriali** che stabiliscono i settori disciplinari e i relativi crediti e, di conseguenza, il corrispondente impegno orario. Impegno quantificato nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. n.212, del 8 luglio 2005, recante la disciplina per la designazione degli Ordinamenti Didattici delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, che rapporta un credito a 25 ore di attività. Di queste il 50% è relativo alle ore da destinare alle lezioni frontali.

Tale condizione determina il complessivo impegno orario e il corrispettivo impegno economico per le attività di insegnamento e di funzionamento dell'ISIA di

Firenze; **attività che devono intendersi come obbligatorie** per assicurare l'applicazione dei predetti decreti e garantire agli studenti l'acquisizione dei crediti previsti dagli ordinamenti in conformità a quanto disposto dal DPR 212 per l'ottenimento dei diplomi accademici di primo e secondo livello.

Si evidenzia che il piano degli studi **oltre alle attività curriculari prevede alcuni corsi opzionali, configurati come attività integrative**, previsti dal decreto istitutivo che risultano anch'essi indispensabili per permettere agli studenti, scegliendo uno specifico indirizzo, di acquisire tutti i crediti previsti dal percorso formativo.

1.3 Corsi Curriculari

I corsi curriculari costituiscono quasi la totalità delle attività di insegnamento con un impegno totale di 4320 ore di lezione frontale alle quali aggiungere le altre attività connesse (revisioni, esami, attività collegiali). Per questi contratti si utilizza quale schema negoziale le indicazioni del ministero D.I. 22/04/1996 trasmesso all'ISIA di Firenze con nota prot. 2372 del 28/08/1996. Si suppone che i costi per le attività curriculari per il 2016 siano corrispondenti a quelle del precedente anno finanziario di circa 360.000 euro ai quali sono da aggiungere gli oneri riflessi a carico dall'ISIA.

Essendo invariato il numero delle ore per le attività curriculari, e non essendo adottati provvedimenti che modificano il costo ora/anno utilizzato nel precedente anno accademico, si suppone che rimanga invariato l'impegno di spesa, sul quale potrebbero influire solo variazioni relative agli oneri riflessi.

Le attività d'insegnamento curriculare e tutte le altre attività connesse al funzionamento della didattica, compresa la partecipazione agli organi, sono assicurate mediante incarichi di docenza affidati attraverso la modalità di contratti di collaborazione (co.co.co.). Lo schema negoziale utilizzato, come sopra indicato, segue le espresse indicazioni del ministero e, per i compensi, il D.I. 22/04/1996 trasmesso all'ISIA di Firenze con nota prot. 2372 del 28/08/1996.

Schema negoziale rispetto al quale la recente sentenza n.1096 del 15/10/2015 emessa dal Tribunale di Firenze - sez. Lavoro ha messo in evidenza la sua non legittimità ponendo pertanto la necessità di una sua modifica. Nonostante la questione sia stata sottoposta al MIUR al momento non sono venute indicazioni in merito alla questione. Si ribadisce che l'ISIA è privo di posti in organico da assegnare come incarichi a tempo determinato o indeterminato.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Accademico dell'ISIA riunito il giorno 16 settembre, ha riproposto per l'anno accademico 2015/16, secondo quanto indicato dal Manifesto degli Studi, il piano degli studi approvato lo scorso anno con le relative proposte di incarichi; piano degli studi che rimane inalterato nella sua articolazione in discipline, negli impegni orari e nell'assegnazione crediti; sono viceversa modificate alcune assegnazioni di corso per le quali il Consiglio accademico ha proceduto attraverso un avviso di gara pubblica per i corsi di Design management.

Si allega alla presente relazione la tabella (allegato A) indicante i corsi curriculari e i nominativi dei docenti proposti per l'incarico dal Consiglio Accademico nella riunione del 16 settembre e integrata con delibera n.... per quanto concerne il corso di Design management. La tabella allegata è parte integrante di questa relazione.

La ormai “vetusta” disciplina che regola l'organico docenti ISIA, le modalità di incarico, le forme e l'ammontare delle contribuzioni, **richiedono - così come indicato anche nella relazione della verifica amministrativa contabile del 26/5/2014 del MEF - un intervento da parte dei ministeri MIUR e MEF, nonché del legislatore, per superare le attuali criticità.** Criticità, queste, evidenziate anche dalla suddetta sentenza del Tribunale di Firenze, che si riflettono pesantemente sul bilancio dell'istituzione.

Si pone inoltre l'esigenza di giungere ad una completa applicazione della Legge di Riforma 508 del 21 dicembre 1999 che al comma 6 dell'art.2 indica che *“per le esigenze didattiche derivanti dalla legge cui non si possa far fronte nell'ambito delle dotazioni organiche, si provvede esclusivamente mediante l'attribuzione di incarichi di insegnamento di durata non superiore al quinquennio, rinnovabili”*.

Il Consiglio accademico dell'ISIA di Firenze ha più volte chiesto l'assegnazione di una dotazione organico docenti per garantire un effettivo funzionamento dell'istituzione, per ridurre l'incidenza delle attività di docenza sul fondo di funzionamento e per uscire da una condizione d'incertezza normativa.

Si fa inoltre presente che l'assenza di un organico docenti non rende nemmeno possibile la costituzione e l'assegnazione del Fondo di istituto per il personale docente, limitando in tal modo, ancor più, la programmazione e l'attuazione di tutte quelle attività connesse al funzionamento didattico che sono viceversa garantite a tutte le altre istituzioni AFAM attraverso il Fondo di istituto.

Rispetto al funzionamento generale della didattica, considerati i buoni risultati raggiunti con il piano degli studi approvato lo scorso anno e con i relativi incarichi, il consiglio accademico ha ritenuto opportuno riproporlo variando solo l'affidamento del corso di Design management per il quale è stato predisposto specifico bando. **Rimane pertanto invariato il complessivo impegno orario.** Si ritiene viceversa necessaria una **riorganizzazione dell'orario** delle lezioni sia per far fronte al numero limitato delle aule, sia per garantire agli studenti del terzo corso un adeguato tempo per i tirocini.

1.4 Attività integrative

Il piano degli studi dell'ISIA prevede, oltre agli insegnamenti curriculari, alcune **attività integrative** per l'attivazione di corsi opzionali, di conferenze, convegni, workshop. I corsi opzionali, che costituiscono parte del piano degli studi, sono scelti annualmente dagli studenti nel primo o nel secondo semestre per acquisire i crediti previsti dagli ordinamenti. Le altre ore integrative sono utilizzate per le varie attività di supporto alla didattica curricolare. Inoltre le attività integrative sono utilizzate per il tutoraggio degli studenti nei tirocini e in mobilità Erasmus, per l'orientamento, per i rapporti con le imprese che collaborano alle diverse esperienze progettuali, per le attività di funzionamento e di coordinamento della didattica, per le attività di ricerca, per conferenze e convegni e altre attività orientate ad un aggiornamento della didattica e della ricerca. Impegno orario, questo, indispensabile in quanto, la mancanza di un organico docente e il conferimento degli incarichi sulle sole ore di docenza, non permettono di svolgere le molte attività, afferenti alle lezioni, che sono indispensabili per garantire un regolare funzionamento dell'istituzione. Attività, queste, che non possono essere ricomprese nei contratti d'insegnamento strutturati sulle sole ore di lezione e che mediamente oscillano per ogni docente da 4 a 8 ore alla settimana, per 10 mesi all'anno secondo le indicazioni ministeriali (D.I. 22/04/1996 trasmesso all'ISIA di Firenze con nota prot. 2372 del 28/08/1996).

Le attività integrative assumono una fondamentale importanza sia per garantire un costante aggiornamento della didattica, sia per completare l'offerta formativa, sia ancora per diversificare questa in relazione a possibili e diversi percorsi specialistici scelti dagli studenti; attività da ritenersi indispensabili per l'acquisizione dei crediti previsti dagli ordinamenti.

Le attività integrative sono individuate nel piano degli studi per:

- **corsi opzionali**, scelti dagli studenti per diversificare il loro percorso formativo;
- **interventi monografici** tenuti all'interno dei corsi sia per garantire un loro continuo aggiornamento, sia per completare la loro offerta formativa quando questa deve essere necessariamente articolata su più competenze. Caso esemplificativo quello del corso di gestione dell'attività professionale che affrontando diversi ambiti professionali di natura organizzativa, legale, amministrativa, ecc., richiede il contributo di diversi specialisti;
- **conferenze e convegni** che oltre a favorire un continuo aggiornamento dei corsi, valorizzano il ruolo di protagonista dell'ISIA nell'ambito del dibattito sulla cultura e sulla professione del design nel nostro paese;
- attività di **ricerca e rapporti con le industrie** che partecipano alle diverse attività progettuali;

- attività di **progettazione, coordinamento dei progetti internazionali**, configurabili anche come partecipazione economica dell'ISIA a progetti europei cofinanziati;
- attività extracurricolari indispensabili per garantire il **funzionamento dell'istituzione** e delle diverse attività afferenti ai corsi, come nel caso del tutoraggio degli studenti in tirocinio, degli scambi Erasmus, dell'organizzazione delle diverse iniziative culturali, ecc.
- **Il piano degli studi previsto dal Manifesto degli studi e la programmazione delle attività integrative e relative proposte di incarichi, mantiene inalterato il numero delle ore previste lo scorso anno accademico. La loro articolazione è indicata nella tabella allegata** che è parte integrante di questa relazione. Per una parte delle attività integrative, quelle relative ai corsi opzionali, è già proposta l'assegnazione dell'incarico, per altre attività, viceversa, non sono indicati i nominativi in quanto questi saranno individuati in riferimento all'approvazione delle specifiche attività. **Si fa comunque presente che la proposta approvata dal Consiglio accademico mantiene inalterate le ore programmate lo scorso anno. Pertanto dovrebbe mantenersi inalterato anche l'impegno economico con possibili lievi oscillazione determinate da variazioni degli oneri riflessi. La proposta complessiva delle attività integrative, prevede un totale di 34 ore settimana (1020 annuali) per i corsi opzionali e 25 ore settimana (750 annuali) per le altre attività integrative. Un complessivo annuo di 1770 ore che dovrebbero richiedere un impegno economico per il 2016 di circa euro 110.000 corrispondente a quello dello scorso anno.**
- Mentre per le ore integrative previste per i corsi opzionali sono indicati i relativi corsi e incarichi, per le altre attività il Consiglio Accademico ha deliberato la seguente articolazione:
 - Workshop e moduli di progettazione finalizzati ad ampliare gli indirizzi di ricerca e di progettazione e a coinvolgere professionisti di particolare rilevanza. 4 ore sett.
 - Attività di ricerca e di collaborazione finalizzate a favorire le relazioni tra l'ISIA e istituzioni pubbliche e private nonché con aziende rilevanti nell'ambito del design 5 ore sett.
 - Gestione dei progetti internazionali e ERASMUS finalizzati al coordinamento di progetti di ricerca internazionali e alla collaborazione e allo scambio con istituzioni di diversi paesi 4 ore sett.
 - Gestione dei sistemi informatici finalizzati a favorire la "dematerializzazione" dei vari procedimenti didattici e amministrativi, rendere più efficienti i servizi informatici, migliorare la funzionalità del sito web, supportare il corso di Design della comunicazione 6 ore sett.

- Seminari e conferenze finalizzate a acquisire contributi di esperti in diversi ambiti afferenti al design, sia come contributi monografici sia come convegni 6 ore sett.

1.5 Attività di programmazione didattica

La programmazione si configura come presupposto indispensabile allo sviluppo e all'aggiornamento dell'offerta formativa e al potenziamento delle attività di ricerca e di produzione.

Il Consiglio Accademico predispone la programmazione annuale delle attività didattiche, di ricerca e di produzione, individuando le collaborazioni, le risorse umane e strumentali tenendo conto delle risorse economiche disponibili. La programmazione è parte del Manifesto degli studi che viene comunicato e presentato nel sito web dell'ISIA di Firenze entro il mese di maggio.

Nella programmazione assumono particolare rilevanza le collaborazioni con altre istituzioni, con centri di ricerca, con imprese e studi professionali; queste rappresentano una componente essenziale dell'offerta formativa dell'ISIA e un fattore di continuo aggiornamento didattico.

A tutti i docenti è chiesto la presentazione di un programma redatto dagli stessi sulla base dell'ordinamento di didattico e delle declaratorie relative ai loro specifici corsi. All'inizio dell'anno accademico tutti i docenti hanno inoltrato alla segreteria dell'ISIA il programma relativo al loro corso e un loro curriculum aggiornato.

Sebbene non sia chiaro se l'art. 22 del CCNL e il relativo atto di indirizzo del D.P.C.M. per la contrattazione AFAM, che impongono l'obbligo della presentazione della relazione didattica triennale, sia da considerare prescrittivo anche per i docenti ISIA - di fatto non contrattualizzati - la procedura della trasmissione al Consiglio Accademico e al Nucleo di valutazione di una relazione sulle attività didattiche effettuate è sicuramente utile per garantire un'effettiva valutazione dell'offerta formativa.

A tale riguardo non si può non rimarcare il fatto che ancora una volta ai docenti incaricati con contratto Co.Co.Co è chiesto lo svolgimento di tutte quelle attività inerenti la funzione docente senza un corrispettivo economico. Condizione questa che mette a rischio tutte le attività didattiche non di lezione.

Saranno inoltre programmate dal Consiglio accademico incontri di programmazione e coordinamento didattico sia per corso sia per area didattica.

Sarà inoltre chiesto a tutti i docenti l'utilizzo di un registro che contenga tutti i fogli firma degli studenti che attestino le loro presenze, l'articolazione delle lezioni con l'indicazione per ognuna di queste del giorno, dell'orario e dell'argomento.

1.6 Crediti liberi degli studenti

Una quota di **crediti liberi devono essere ottenuti dagli studenti** attraverso la partecipazione agli eventi ed alle iniziative che l'Istituto organizza. Lo studente può comunque richiedere il riconoscimento di crediti, per attività svolte in totale autonomia rispetto all'Istituto per un massimo di quattro crediti; questo attraverso formale domanda da inoltrare alla Commissione Didattica e documentando l'attività svolta.

La necessità di garantire agli studenti l'acquisizione di crediti liberi attraverso la partecipazione ad iniziative organizzate dall'ISIA richiede, anche per il prossimo anno, **l'organizzazione sia di eventi culturali** quali Creativity, Lezioni di design, PNA - Premio Nazionale delle arti sezione design, Less is Next (convegno delle scuole di design), sia di **corsi complementari** come nel caso di Editoria digitale, Open source e closed source, sia, ancora, di convegni e conferenze tra le quali si intende riproporre il ciclo di Lezioni di design giunto alla quarta edizione che avrà come prossimo argomento quello della tutela delle idee e dei progetti.

SI fa presente che in questa fase non è possibile prevedere tutte le varie attività integrative che l'ISIA promuoverà e che permetteranno agli studenti di acquisire i crediti liberi, queste saranno comunque inserite nelle attività integrative e quindi l'impegno di spesa è già considerato nei costi annuali per le attività integrative.

1.7 Borse di studio

Si propone di attivare anche nell'anno 2016 borse di studio 150 ore per gli studenti più meritevoli che intendono sviluppare attività all'interno dell'ISIA; più nello specifico si propongono 4 borse di studio

- 1) per un supporto alla biblioteca
- 2) per un supporto alla segreteria per attività di comunicazione ISIA
- 3) per un supporto alla ridefinizione del sito web ISIA
- 4) per un supporto ai laboratori

1.8 Organi di governo

Per il funzionamento degli organi di governo, Consiglio accademico e Consiglio di amministrazione, si suppone che dovrebbero rimanere inalterati gli impegni di spesa, mentre dovrebbe aumentare l'impegno economico per il Nucleo di Valutazione. Questo, infatti, in questi ultimi due anni si è riunito un numero estremamente limitato di volte a causa di problemi di salute del presidente. Il nucleo, rinnovato, dovrebbe riunirsi 5/6 volte nell'anno con un aumento dell'impegno di spesa per i rimborsi.

1.9 Conversione dei bienni specialistici da sperimentali ad ordinamentali

È stata più volte segnalata al MIUR la necessità di dar applicazione alla Legge Legge n°228 del 24/12/2012 (G.U. 29/12/2012).

Per quanto concerne i corsi di secondo livello la Legge n°228 stabilisce che “ *Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 concludono la procedura di messa a ordinamento di tutti i corsi accademici di secondo livello*”.

La norma prevede che i corsi di secondo livello debbano essere messi a ordinamento come accaduto per quelli di primo livello. Malgrado il fatto che manchi una specifica norma di riferimento (come fu il DPR 212/2005 per i trienni di primo livello), questa si configura come una opportunità per una **valutazione dei risultati raggiunti** in questi anni di sperimentazione e per una eventuale **revisione dei percorsi formativi di secondo livello**.

È utile ricordare che nella determinazione degli ordinamenti dei corsi triennali degli ISIA, l'elenco dei Settori Accademico Disciplinari e le relative declaratorie furono predisposte tenendo conto anche della possibile istituzione di indirizzi specialistici e, pertanto, gli attuali Corsi di secondo livello istituiti presso gli ISIA sono stati attivati attingendo al DM 127/2009. Va però osservato che alla luce della sperimentazione di questi anni emerge l'esigenza di un **ridisegno degli ordinamenti per i bienni specialistici e la riscrittura delle declaratorie**. A tal fine è indispensabile programmare alcuni incontri tra gli ISIA.

2. Programmazione delle attività afferenti ai corsi a.a. 2015/16

2.1 Iniziative culturali e attività di produzione artistica

Le attività culturali e di produzione artistica, oltre ad **arricchire e aggiornare l'offerta formativa**, hanno il compito di valorizzare il ruolo dell'ISIA nel panorama del design italiano e più nello specifico nell'ambito della didattica del progetto.

Sebbene **non sia possibile programmare interamente le iniziative culturali** e le attività di produzione il Consiglio Accademico ha individuato per l'anno accademico 2015/16 alcune prime iniziative.

- **LESS IS NEXT – convegno nazionale sulla formazione del design:** iniziativa orientata a presentare il panorama della formazione del design in Italia, dedicando una specifica sezione al “design di impegno sociale”.

Iniziativa, questa, che promossa dalla Conferenza degli ISIA, sarà coordinata dall’ISIA di Firenze, con la partecipazione dei Corsi di Disegno industriale presenti nelle università e nelle Accademie di Belle Arti. L’iniziativa sarà sviluppata in collaborazione con SID, CUID, ADI, AIAP.

Per questa iniziativa saranno utilizzate le risorse per un totale di 40.000 euro, assegnate all’ISIA dal MIUR in occasione della partecipazione degli ISIA all’EXPO, assegnati nello specifico per “*la produzione supporti informativi, traduzione simultanea, rimborsi spese e pubblicazione degli atti in italiano e inglese*” Fondi assegnati per il convegno “La formazione del design in Italia” che avrebbe dovuto svolgersi nel 2015 ma che per i problemi relativi al trasferimento della sede è rinviato ai primi mesi del 2016.

- **CUMULUS** - Partecipazione alle iniziative promosse da Cumulus che permettono all’ISIA importanti confronti a livello internazionale. Oltre ai costi relativi all’iscrizione annuale a Cumulus, che si ripropone, non sono previste impegni economici specifici per partecipare alle iniziative. Saranno utilizzate le risorse presenti in bilancio per missioni come rimborso spese per la partecipazione ad eventuali incontri internazionali.
- **CREACTIVITY 2015** - Partecipazione all’iniziativa **Creativity 2015** (novembre 2015) con una mostra che presenti i risultati delle ricerche progettuali sviluppate attraverso la collaborazione tra ISIA e ARIETE; sarà inoltre presentato il libro IDINTOS e saranno svolte alcune attività di orientamento per gli studenti di scuole secondarie. Per la partecipazione a Creativity 2015 sono previsti alcuni incarichi specifici già considerati nel computo delle ore per attività integrative; più nello specifico: 24 ore al prof. Angelo Minisci per le attività di programmazione, tutoraggio workshop, coordinamento generale; 12 ore al prof. Simone Paternich per la conferenza di inaugurazione e il coordinamento di un gruppo di lavoro; 12 ore a Silvia Masetti per il coordinamento generale, la progettazione grafica e il tutoraggio degli studenti. Va inoltre prevista una spesa relativa al materiale di comunicazione per dépliant (100 euro circa), cartoline (250.00 euro circa) due pannelli 70x100 (200 euro circa).
CREACTIVITY 2016 – Per la partecipazione a Creativity 2016 si prevede lo stesso impegno di spesa del 2015.
- **ARTE e DESIGN** (Titolo da definire) – Mostra di progetti e ricerche didattiche che si sviluppano nell’incerto confine che divide il design dall’arte. La mostra sarà sviluppata in collaborazione con il Comune di Pontedera e sarà allestita all’interno del Centro per l’Arte Otello Cirri. Si prevede la sua inaugurazione nella seconda metà di febbraio 2016. L’allestimento e il catalogo saranno a cura dell’assessorato

alla cultura del comune di Pontedera. Si propone un impegno di 6.000 euro per l'ISIA da utilizzare per la riedizione di modelli storici finalizzati anche alla costituzione di un archivio storico dell'ISIA. Per tali spese potrebbero essere utilizzati i fondi rimanenti del contributo assegnato dal MIUR per "l'avanzamento del sistema".

- **IL DEDALO DELL'IMMAGINE** – Mostra sul disegno dedicata principalmente alle esperienze didattiche svolte all'ISIA da Dante Nannoni e Maurizio Comparini. L'iniziativa documenterà il ruolo e le diverse forme del disegno nel design, dal segno a mano libera a quello realizzato con strumenti informatici. Si chiederà di allestire la mostra presso la "Limonaia" di Villa Strozzi in un periodo da concordare con il Presidente del quartiere 4. Si propone di impegnare 8.000 euro utilizzando il contributo MIUR per l'avanzamento del sistema.
- **LEZIONI DI DESIGN** - Organizzazione della quinta edizione di **Lezioni di design**. Così come è avvenuto negli scorsi anni l'iniziativa sarà sviluppata in collaborazione con Selfhabitat cultura, con l'Associazione degli Storici del Design e con il Comune di Firenze.
Come avvenuto negli scorsi anni, l'ISIA avrà a carico le spese di alcuni relatori, si propone di mantenere invariata la somma del 2015.
Se si stipulano convenzioni con alberghi come avvenuto nel 2014 sarebbe per l'ISIA meno oneroso partecipare sostenendo le sole spese di albergo.
- **METATRIESTE** – Progetto con mostra delle attività di ricerca sviluppate dall'ISIA in collaborazione con il comune di Trieste. IL progetto sarà candidato alla XXI Triennale di Milano intitolata "21st Century. Design After Design" che si terrà dal 2 aprile 2016 al 12 settembre 2016. L'iniziativa avrà il contributo del comune di Trieste e non graverà sul bilancio dell'ISIA ad eccezione dell'incarico assegnato al prof. Paternich già compreso nelle ore per attività integrative.
- **ISIAADESIGNCONVIVIO** - Riedizione della mostra presentata a Santa Maria incoronata che ha presentato le esperienze didattiche dei quattro ISIA. La mostra sarà ripresentata solo se saranno individuate specifiche risorse.

2.2 Pubblicazioni

L'ISIA ha avuto per diversi anni due collane editoriali: "Cultura del progetto" (Gangemi editore) e "Didattica del design" (Alinea editore). Le ridotte risorse economiche non permettono più di mantenere attive le due collane. La produzione di pubblicazioni si configura comunque come una preziosa attività per valorizzare le attività scientifiche, progettuali e di ricerca svolte dall'ISIA. Con questa consapevolezza il Consiglio Accademico ha proposto per l'anno accademico 2015/16 la stampa di alcune pubblicazioni.

- **THE MAKING OF THE SEAPLANE IDINTOS** - Produzione e stampa di un libro che documenta le fasi di ricerca IDINTOS: LA progettazione, la produzione

dei modelli e dei prototipi. Per la stampa si intendono utilizzare le risorse già assegnate all'ISIA sul progetto IDINTOS. La sua presentazione è prevista per venerdì 27 novembre 2015 all'interno dell'iniziativa Creativity.

- **LESS IS NEXT** - Stampa degli atti del convegno sulla formazione del design in Italia, Per la pubblicazione sarà utilizzato parte del contributo MIUR assegnato in occasione delle mostra ISIADESIGNCONVIVIO, in conformità al progetto inviato al MIUR.
- **LA FORMAZIONE DEL DESIGNER IN ITALIA** – Ciclo di presentazioni in diverse città del libro di Anty Pansera, promosso da SIA Firenze e edito da Marsilio. Dopo Napoli, si prevede di presentare il libro alla Triennale di Milano a gennaio, a Roma a febbraio e a Firenze a marzo. Con rimborso spese al direttore o al presidente quando impegnati nella presentazione del libro.
- **NEWSLETTER ISIA** – Viene mantenuta la newsletter mensile dell'ISIA con la supervisione di Silvia Masetti e il contributo dell'Ufficio stampa ISIA.
- **WWW.ISIADESIGN.FI.IT** - Ridefinizione del sito dell'ISIA al fine di migliorarne la funzionalità, la qualità e l'accesso. Dovrà essere previsto un contributo per coloro impegnati nella riprogettazione per il quale potranno essere utilizzate le risorse programmate per le attività integrative e un contributo per la traduzione dei testi in Inglese rispetto al quale andrà individuata una specifica somma non inferiore ai 2000 euro.
- **ISIADESIGN** – Produzione di materiale informativo sull'ISIA di Firenze. Alla luce della convenzione tra gli ISIA questo materiale potrebbe essere prodotto congiuntamente dai quattro Istituti.
- **SICUREZZA** – Stampa opuscolo sulla sicurezza da distribuire agli studenti.

2.3 Progetti e collaborazioni internazionali

Per effetto della continua riduzione del contributo ministeriale, **la partecipazione a progetti europei si presenta come una delle poche attività attraverso cui è possibile sviluppare ricerca** sebbene si sia consapevoli degli elevati impegni che questi comportano per gli uffici amministrativi dell'ISIA. La partecipazione a progetti europei è però resa difficile dal limitato bilancio che non permette il cofinanziamento. Ne consegue che sebbene l'ISIA abbia un ottimo potenziale dal punto di vista della ricerca e produzione scientifica, sono estremamente limitati i progetti europei ai quali ogni anno può partecipare. Si indicano di seguito quelli al momento attivi e altre collaborazioni internazionali programmate per il prossimo anno.

- **MEDNETA - Medneta Mediterranean cultural network to promote creativity in the arts, crafts and design for communities' regeneration in historical cities.** Il progetto prevede un finanziamento di euro 91.573,11 con un cofinanziamento di ISIA di euro 9.153,31 pari al 10% che sarà coperto attraverso i contratti dei docenti coordinatori e una parte delle ore dei contratti dei docenti partecipanti al progetto e già previsti nella programmazione del precedente anno accademico. Le risorse ottenute dall'ISIA per lo sviluppo del progetto saranno utilizzate secondo il programma presentato dai coordinatori approvato dai competenti organi di governo. Il progetto si concluderà nel dicembre 2015.
- **BAMBENG** - Progetto Horizon 2020 “BAMBENG New BAMboo ENGineered bio-material for sustainable building components” opera nell’ambito della sostenibilità ambientale, tema di particolare interesse per l’ISIA di Firenze che svilupperà una ricerca sui lamellari prodotti in bambù.
- **CUMULUS** - Nel quadro delle attività legate all'internazionalizzazione si prevede la partecipazione alle attività promosse dall'associazione **Cumulus**, utili anche a potenziare la rete ERASMUS dell’ISIA.
- **ERASMUS** - Per il prossimo Anno Accademico 2015/2016 le istituzioni convenzionate con l’ISIA di Firenze sono: ESDi - Escola Superior de Disseny di Barcellona, École supérieure d’art et design di Saint-Étienne, il Bauhaus-Universität di Weimar, la Hochschule der Bildenden Künste Saar di Saarbrücken, la Fachhochschule di Augsburg, la Burg Giebichenstein Kunsthochschule di Halle, la Hochschule für Bildende Künste di Braunschweig, la Kuopio Academy of Design di Kuopio la Technical University di Varna.
- **MINNEAPOLIS COLLEGE OF ART AND DESIGN** - Oltre al programma Erasmus, l’ISIA ha attivato una convenzione di scambio con il Minneapolis College of Art and Design. Per la procedura di attivazione di questa tipologia di attività si rimanda allo specifico bando annuale.
- **SHENKAR COLLEGE** – Avvio di una collaborazione con l’Istituto di design di Israele Shenkar College per attività di di ricerca congiunte e scambi di docenti e studenti.
- **SEOUL INSTITUTE OF THE ART AND DESIGN** - Collaborazione tra ISIA e SIA (Seoul Institute of the Arts) per attività di ricerca congiunte e scambi di docenti e studenti.
- **GETAM** – Collaborazione di ricerca con il Centro di ricerca Turco GETAM Progetto “Technical Assistance for Gaziantep Regional Design and Modelling Centre.

3. Progetti di ricerca e convenzioni

Le convenzioni di ricerca si configurano come parte importante dell'offerta formativa in quanto queste favoriscono l'aggiornamento dei corsi, estendono la stessa offerta formativa, permettono un costante confronto con le problematiche della produzione industriale, accrescono la sensibilità verso problematiche di rilevanza sociale e ambientale. Inoltre i progetti di ricerca finanziati permettono di ottenere risorse economiche da introiettare in bilancio.

Non è possibile nella programmazione di inizio anno accademico prevedere tutte le convenzioni e quindi si da indicazione solo di quelle che sono già in essere e comunicate all'amministrazione.

- **Convenzione con Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna** di Pisa e con l'Istituto di BioRobotica della medesima scuola per promuovere collaborazioni, negli ambiti della formazione universitaria, post-universitaria e della ricerca scientifica. Possibili riflessi economici saranno valutati al momento di avvio delle attività, non devono comunque gravare sul bilancio dell'istituzione.
- **Convenzione con Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento SISSA** di Trieste per Master congiunti, con la partecipazione anche dell'ISIA di Urbino sull'utilizzo delle ricerche scientifiche in ambito del design e sulla divulgazione e comunicazione della ricerca scientifica, anche in questo caso le attività dovranno avere finanziamenti specifici.
- **Convenzione tra i quattro ISIA** con l'obiettivo di avviare – inizialmente in via sperimentale – un percorso di collaborazione finalizzato ad instaurare un rapporto continuativo di collaborazione fra le parti, nel quale le attività didattiche e di ricerca scientifica e l'accesso a fornitore di beni e servizi degli ISIA possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente.
- **Convenzione con Ariete** - rapporto consolidato da diversi anni con l'azienda toscana su temi che riguardano il piccolo elettrodomestico per la casa. Per la ricerca progettuale che si svilupperà all'interno del corso di Design del prof Biagio Cisotti, l'ISIA dovrebbe ricevere un contributo pari a quello dello scorso anno.
- **Convenzione con Centria** per una attività di ricerca su metodi e strumenti per le misurazioni su impianti per la distribuzione del gas. Il progetto vede la partecipazione della scuola di management del PoliMI per la parte economica e del dipartimento di ingegneria dell'Università di Pisa per la parte tecnica, oltre al supporto di Autodesk per la parte software. Per questa attività l'ISIA riceverà un contributo, come da convenzione, per gli incarichi ai docenti che partecipano alla ricerca e con una quota non inferiore al 20% che dovrà essere introiettata nel bilancio dell'ISIA e utilizzata per un miglioramento delle attrezzature destinate

alla ricerca e produzione. Sono stati individuati come referenti per l'ISIA i docenti Stefano Bettega e Francesco Fumelli.

- **Convenzione con il Laboratorio di analisi Primo Brachi** per una sperimentazione finalizzata alla definizione di prodotti e di tecnologie innovative nel settore tessile, volte a migliorare le prestazioni in ambito di resistenza, comfort, impatto ambientale. Non sono previsti finanziamenti e costi a carico del bilancio.
- **Collaborazione con il Comune di Trieste** come prosecuzione delle positive esperienze degli scorsi anni. Le attività proseguiranno secondo modalità da ridefinire con il Comune tra i progetti già concordati lo sviluppo di una iniziativa tesa a valorizzare la ricerca METATRIESTE con candidatura della stessa a "21st Century. Design After Design" promossa dalla Triennale di Milano. Le attività saranno finanziate dal Comune di Trieste. È stato individuato come coordinatore il prof. Simone Paternich.
- **Collaborazione con Shapeways** che prevede una attività di progettazione degli studenti ISIA di prodotti da realizzare con tecnologie Shapeways (stampanti 3D) prevedendo la realizzazione di una collezione ISIA/ Shapeways e uno "shop online". Attività che dovrebbe permettere all'ISIA di acquisire risorse. Dovrà essere attivata una specifica convenzione.
- **Collaborazione con Safi Medical Care**, società specializzata nella ricerca, sviluppo, produzione e distribuzione di prodotti per la salute relativi a diverse aree terapeutiche. L'attività si svolgerà all'interno del corso di Composizione con un contributo dell'azienda tramite specifica convenzione per la realizzazione dei modelli (1000+500).
- **Collaborazione con Design bunker** di Firenze per organizzare un workshop rivolto agli studenti e a potenziali nuovi iscritti, coinvolgendo Samsung Italia. Non sono previsti contributi finanziari ma strumentazioni tecniche.
- **Collaborazione con l'assessorato al Welfare e Sanità del Comune di Firenze** e in particolare con l'assessore Sara Funaro che ha anche la delega per l'accoglienza, integrazione, pari opportunità e casa. Attività di ricerca e progettazione sul tema della "violenza di genere", proposto dalla Polizia municipale. L'attività sarà sviluppata dagli studenti delle specialistiche in particolare nei corsi di Bianchi e Spoldi.
- **IFTS - Partecipazione a due progetti IFTS sulla formazione nel settore dell'oreficeria** e accessori per il corpo in collaborazione con ASEV Agenzia per lo sviluppo dell'empolese Valdelsa e CEDIT Centro Diffusione Imprenditoriale della Toscana. L'attività non prevede impegni economici da parte dell'ISIA ma la partecipazione di alcuni docenti alle varie attività i cui costi graveranno sugli stessi progetti e saranno gestiti dalle agenzie coordinatrici.

- **PROGETTO DI RICERCA “IGEA”** – Progetto di ricerca per l’individuazione di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di dispositivi indossabili medico/diagnostici in collaborazione con: UniTS (ingegneria dei materiali) assieme ai laboratori di Elettra Sincrotrone per la ricerca e lo studio dei materiali e delle soluzioni per il rilevamento dei dati; SISSA; ICTP; ITS/EVE come network per la disseminazione dei risultati. Per questa attività di ricerca è stato richiesto uno specifico contributo al MIUR sulla base di quanto disposto dal Decreto Interministeriale 17 novembre 2015 n. 904 e sarà attivato solo se l’ISIA riceverà il predetto contributo.
- **PROGETTO DI RICERCA “CASA DELL’ARNO”** – Progetto per la realizzazione di un percorso multimediale sul tema dell’Arno attraverso cui raccontare il fiume, il suo mondo e la sua storia. Il progetto è stato presentato al Concorso Progetti didattici nei musei e sarà attuato solo se riceverà specifico finanziamento.
- **POLO ARTISTICO PER IL TEATRO MUSICALE E L’OPERA LIRICA “VERONA ACADEMY”**. La partecipazione a tali attività dell’ISIA, che fa parte dell’assemblea dei soci fondatori, è principalmente riferita alla scenografia e applicazioni delle tecnologie multimediali. La partecipazione economica avviene attraverso un contributo da parte del MIUR specificatamente finalizzato alle attività di "Verona Academy".

4. Laboratori e attrezzature

A seguito del trasferimento dell’ISIA nella sede “Scuderie di villa Strozzi” assegnata dal Comune di Firenze lo scorso mese di settembre è indispensabile un **riallestimento dei laboratori** di: modellistica, modellazioni 3D, informatica/CAD, foto-video e multimediale e un **aggiornamento delle attrezzature**.

4.1 INTERNET - Per l’attivazione di un sistema di accesso ad internet in sostituzione del servizio GARR, utilizzato dall’ISIA in questi anni ma non utilizzabile nella nuova sede a causa dell’assenza di una linea in fibra, è indispensabile dotarsi di un diverso servizio.

A tal fine si intende: a) utilizzare un sistema radio Vimax; b) eseguire il cablaggio dei vani per trasferire il segnale negli uffici, nelle aule e nei laboratori; c) adeguare le attrezzature per la gestione del servizio. Per l’attivazione del servizio Vimax è stato chiesto un contributo al MIUR sulla base delle del DM 602, lettera b) comma 1 dell’ART 1, relativo ad “acquisto di attrezzature didattiche e strumentali di particolare rilievo e valore finalizzate alla qualificazione della formazione e sviluppo delle attività”.

Indipendentemente dall’erogazione del predetto contributo è indispensabile l’acquisto del predetto servizio per permettere l’accesso ad internet. Oltre

all'impegno spesa per l'acquisto della strumentazione base, per il suo allestimento e attivazione, va preventivato il cablaggio della sede e l'acquisto dei Wireless Access Point, e delle attrezzature relative alla gestione della rete interna (router firewall e pc) di supporto alla segreteria e all'amministrazione. Si fa presente che è stato chiesto agli studenti, all'atto dell'iscrizione uno specifico contributo per i servizi, con particolare riferimento a internet; pertanto tale contributo deve essere utilizzato per le suddette spese. Oltre alla spesa di installazione dovrà essere prevista una spesa annuale per il servizio che da preventivo dovrebbe essere di circa 3.000 euro.

- 4.2 LABORATORIO DI MODELLISTICA** - Il laboratorio di modellistica richiede un consistente intervento per garantire il rispetto delle norme sulla sicurezza e tutela della salute. Deve essere predisposto un impianto per l'aspirazione delle polveri e dei gas. Inoltre, in relazione al medesimo laboratorio, deve essere realizzato un portone che permetta l'illuminazione con luce solare e l'uscita di sicurezza. È stato chiesto uno specifico contributo al MIUR ma è opportuno prevedere in bilancio un impegno di spesa per la messa a norma dell'impianto elettrico, per il portone e per l'impianto di aspirazione delle polveri.
- 4.3 LABORATORIO FOTOVIDEO** – Il laboratorio di fotografia e video richiede un riallestimento con la messa a norma dell'impianto elettrico. Devono inoltre essere previste le spese per i costi di manutenzione delle attrezzature. Sarebbe opportuno l'acquisto di un armaradio a due porte di sicurezza per contenere le strumentazioni di maggior valore.
- 4.4 LABORATORIO DI INFORMATICA** – Le attrezzature del laboratorio di informatica sono ormai obsolete ma in ragione delle priorità si rimanda al prossimo anno l'acquisto di nuovi computer. Anche il laboratorio di informatica necessita di un adeguamento dell'impianto elettrico.
- 4.5 BIBLIOTECA** – Ormai da diversi anni la biblioteca non è più potenziata per effetto della riduzione delle risorse è però indispensabile riattivare gli acquisti mirando soprattutto al suo indirizzo nell'ambito del design. Si propone pertanto che 4/5000 euro siano destinati ad un ampliamento del patrimonio della biblioteca.
- 4.6 SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE** – E' indispensabile un aggiornamento delle attrezzature informatiche della segreteria e degli uffici amministrativi, a tal fine sono stati già acquisiti dei preventivi e si intende procedere all'acquisto nel mese di dicembre, costi che pertanto non dovrebbero gravare sul bilancio 2016. Dovranno inoltre essere acquistati un nuovo centralino e un nuovo badge, oltre a prevedere il noleggio di una fotocopiatrice multifunzionale. In previsione della digitalizzazione dei servizi di

segreteria e amministrativi è stato previsto un incarico al prof. Fumelli per un supporto informatico alla segreteria e alla direzione, l'impegno di spesa è già previsto all'interno delle attività integrative.

5. Sede ISIA

A seguito dell'accordo firmato in data 29 ottobre 2014 tra MIUR, Regione Toscana, Comune di Firenze e questo Istituto (Protocollo Atti de Ministro 015 del 11/11/2014) sono state avviate, in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune di Firenze, le procedure per l'avvio dell'appalto finalizzato alla ristrutturazione dell'edificio Ex Meccanotessile che diverrà futura sede dell'ISIA di Firenze.

L'accordo, infatti, prevede l'assegnazione all'ISIA Firenze, da parte del Comune di Firenze in uso gratuito per 30 anni di una parte (circa 3000 mq) del complesso di archeologia industriale denominato Ex Meccanotessile; immobile posto in Firenze in Via Taddeo Alderotti che costituirà la sede "definitiva" dell'Istituto.

L'amministrazione dovrà pertanto seguire, nei prossimi anni, le procedure per giungere alla ristrutturazione dell'edificio assegnato e al suo adeguamento alle esigenze didattiche, di ricerca e di funzionamento dell'ISIA. Al momento è stato assegnato dal MIUR il contributo di un milione di euro, un altro milione dovrebbe essere assegnato il prossimo anno, oltre ad un milione che dovrebbe giungere dalla Regione Toscana.

Rispetto all'edificio assegnato come sede provvisoria, le "Scuderie di Villa Strozzi", va evidenziato che questo è idoneo per l'ampiezza e la tipologia degli spazi, viceversa evidenzia un degrado sia per quanto concerne l'edilizia, sia per gli impianti. Condizione che richiede all'istituzione di procedere con alcuni lavori finalizzati a garantire la sicurezza e un regolare svolgimento della didattica e delle attività di ricerca.

È indispensabile un risanamento di alcune parti dell'edificio per interrompere alcune infiltrazione acqua; devono essere sistemati gli impianti acqua e riscaldamento. L'impianto elettrico e l'ascensore sono da mettere a norma. Sono da realizzare tre infissi interni in tre uffici (segreteria, direzione, direzione amministrativa).

5.1 Edilizia

L'edificio presenta gravi problemi di infiltrazione d'acqua nel seminterrato che richiedono indispensabili lavori di manutenzione straordinaria. Il Comune di Firenze ha fatto un sopralluogo rendendosi disponibile ad intervenire per risanare l'edificio.

È presente inoltre l'esigenza di realizzare tre box in vetro con porta per garantire l'illuminazione alla segreteria, alla direzione e alla direzione amministrativa. È stato chiesto uno specifico contributo al MIUR ma qualora questo non fosse assegnato dovrà essere comunque prevista la realizzazione dei tre box con la seguente priorità: 1) segreteria; 2) Direzione amministrativa; 3) Direzione e Presidenza.

È inoltre necessario un intervento di modifica in un bagno per posizionare una vasca per il lavaggio degli stracci per le pulizie.

5.2 Impianti e manutenzioni

E' indispensabile una messa a norme degli impianti che richiede, oltre ad una spesa per le vulture (acqua, gas, corrente elettrica), un impegno economico per la loro manutenzione e per i relativi contratti di assistenza.

- Messa a norma e adeguamento alle esigenze di funzionamento dell'ISIA dell'impianto elettrico secondo le indicazioni date dal responsabile della sicurezza ing. Pagano.
- Sistemazione e messa a norma dell'ascensore, spese queste a carico del comune; sarà viceversa a carico dell'ISIA il contratto di assistenza.
- Sistemazione funzionamento caldaia e impianto di condizionamento a carico del comune. A carico dell'ISIA sarà l'attivazione di un contratto di assistenza per gli impianti presenti nel seminterrato. A carico del comune rimarrà la manutenzione della caldaia centrale.
- Sistemazione dei radiatori con sostituzione di quelli rotti. Lavori che si svolgeranno all'inizio di gennaio a carico del comune di Firenze.

5.3 Arredi

Si ritiene necessario l'acquisto dei seguenti arredi:

- armadio sicurezza per ufficio direzione amministrativa
- armadio sicurezza due ante per laboratorio foto/video
- armadio per pratiche di segreteria
- armadio per tesi e libri editi da ISIA
- postazione ingresso
- tavolo per 10 persone per CA e CdA elettrificato (possono essere due uniti)
- scaffali per archivi seminterrato (verificare l'idoneità degli attuali)
- due scrivanie per segreteria
- armadio per segreteria
- armadio cassetiera (50 cassette) per i docenti per registri

5.4 Bar-Ristoro

Attivazione di una convenzione per la gestione del bar-ristoro. Nell'attesa della definizione del bando e dell'assegnazione della gestione è indispensabile una convenzione che permetta un servizio "piatti caldi" agli studenti. Servizio urgente per la distanza della sede dai punti ristoro.

Firmato Il Direttore
f.to Prof. Arch. Giuseppe Furlanis

SEGUE ALLEGATO: TABELLE

- 1) INCARICHI CURRICULARI
- 2) INCARICHI ATTIVITA' INTEGRATIVE

incarichi curriculari AA - 2015/2016

#	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	ciclo	ORE	TOT. ORE
1	Alvito	Massimo	Tecniche di scrittura per i media (2h) / Marketing (2h)	B	4	120
2	Berretti	Giorgio	Ingegnerizzazione (4h) / Laboratorio di tesi (2h)	T	6	180
3	Bertani	Massimo	Economia	T	4	120
4	Bertulesi	Marco	Disegno tecnico operativo	T	4	120
5	Bettega	Stefano M.	Design della comunicazione (4h) / Gestione progetto comunicazione (2h) / Lab.Tesi (2h)	B	8	240
6	Bianchi	Francesca	Antropologia sociale	B	2	60
7	Bonomi	Francesco	Elementi di programmazione	B	2	60
8	Castellani	Alessandra	Comunicazione di massa	B	2	60
9	Cisotti	Biagio	Design (4h) / Laboratorio di tesi (4h)	T	8	240
10	Corretti	Gilberto	Progettazione (4h) / Laboratorio tesi (4h)	B	8	240
11	Cozzi	Mauro	Storia delle arti e delle tecniche (2h) / Storia del design (2h)	T	4	120
12	De Martino	Maria	Disegno e morfologia	T	4	120
13	Fagnoni	Raffaella	Composizione 1	T	2	60
14	Fumelli	Francesco	Elementi di Informatica (2h) / Linguaggi multimediali (2h)	T	4	120
15	Iaconesi	Salvatore	Progettazione Digitale Multiplatforma	B	2	60
16	Lee	Anthony	CAD	T	4	120
17	Lovergine	Mario	Graphic design (4h) / Laboratorio tesi (4h)	T	8	240
18	Magrini	Erika	Fondamenti di fisica	T	2	60
19	Masetti	Silvia	Graphic design (2h) / Laboratorio tesi (2h)	T	4	120
20	Mehmeti	Besnik	Gestione attività professionale	T	2	60
21	Minisci	Angelo	Gestione del progetto	B	2	60
22	Natalini	Arabella	Cultura del progetto	B	2	60
23	Palterer	David	Composizione 2	T	2	60
24	Parotti	Francesca	Tecnologia (4h) / Innovazione tecnologica (2h)	T/B	6	180
25	Pasca Raymondi	Giovanni	Storia e critica del design	T	2	60
26	Paternich	Simone	Processi di produzione	B	2	60
27	Persico	Oriana	Progettazione Digitale Multiplatforma	B	2	60
28	Pinucci	Massimiliano	Composizione grafica (2h) / Strategie e tecniche di comunicazione prodotto (2h)	T/B	4	120
29	Polacci	Francesca	Teoria della Comunicazione (2h) - Semiotica del design (4h)	T	6	180
30	Politi	Roberto	Rendering	T	2	60
31	Reali	Giulia	Gestione attività professionale	B	2	60
32	Salemi	Pietro	Geometria descrittiva e proiettiva	T	4	120
33	Simoncini	Silvano	Ricerca Visiva	T	4	120
34	Spatari	Andrea	Metaprogettazione (6h) - Laboratorio di tesi (4h)	T/B	10	300
35	Tattarini	Mirko	Design strategico	B	4	120
36	Tonarelli	Annalisa	Sociologia del design	T	2	60
37	Trenti	Luigi	Design del Sistema Prodotto	B	2	60
38	Da definire		Design Management	B	2	60
				Tot.	144	4320

incarichi integrativi - AA 2015/2016

	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	Ciclo	ORE	TOT. ORE
1	Bogao	Veronica	Fashion Design	B	2	60
2	Glessi	Antonio	Interaction design	B	2	60
3	Porro	Aurelio	Arredamento	B	2	60
4	Pugh	Rachel	Inglese	T	4	120
5	Raggi	Franco	Interior design	B	5	150
6	Spatari	Andrea	Ecodesign	B	4	120
7	Spoldi	Carlo	Metodologia del progetto di comunicazione	B	5	150
8	Torri	Giancarlo	Digital video (4h) / Laboratorio foto video (6h)	B	10	300
				Tot.	34	1020

	Esperti Vari	Seminari e conferenze	T/B	6	180	
	Esperti Vari	Workshop e moduli di progettazione	T/B	4	120	
	Esperti Vari	Attività di ricerca e di collaborazione	T/B	5	150	
	Esperti Vari	Gestione dei sistemi informatici	T/B	6	180	
	Esperti Vari	Gestione dei progetti internazionali ed Erasmus	T/B	4	120	
				Tot.	25	750